Le commissioni consiliari della Provincia in visita alla struttura di via Orzinuovi

Ortomercato apre agli studenti



Beatrice Raspa

Due commissioni della Provincia in visita «guidata» all'Ortomercato. La delegazione s'è data appuntamento ieri in via Orzinuovi, dove ad attenderla c'erano Luciano Bono, neopresidente di Brescia Mercati - il Consorzio che gestisce la struttura, da

ottobre guidata di un nuovo consiglio d'amministrazione - e il direttore Marco Hrobat. La Provincia, infatti, detiene un 12,60% del pacchetto azionario, che per quasi l'80% è di enti pubblici - Comune (41,96%), Camera di Commercio (21,76%), Secas (0,79%) e Comunità montana Valtrompia (0,79%) - e per

E ogni sabato «attira» ottomila consumatori

Al via lavori di restyling che porteranno la struttura a 3.400 metri e a coibentare gli stand

L'Ortomercato di via Orzinuovi

il resto di produttori, grossisti, dettaglianti e facchini.

Dopo un'escursione nell'area della «piazza affari verde» - il mercato occupa più di 55mila mq - nella serra florivivaistica - 12.500 mq - e nell'isola ecologica - 2000 mq freschi di realizzazione ne - ai consiglieri è stato illustrato l'andamento del Consozio, che ha da poco messo in tasca la certificazione Iso 2001. Con un capitale di 327.914 euro, un realizzo di oltre 15mila - così il bilancio 2004 - e picchi di presenze che il sabato mattina s'aggirano sulle 7-8mila unità, via Orzinuovi si conferma realtà «significativa» dell'economia bresciana, per dirla con il presidente di una delle due commissioni, Aldo Robecchi, in visita con Gianfranco Tomasoni, a capo dell'altra.

Pur soffrendo una congiuntura nazionale negativa che dal 2002 riduce le quantità commercializzate - è sempre il bilancio 2004 a rivelare un calo nelle vendite di frutta fresca (-8,26%) e di quella secca (-14,36), a fronte di un aumento di agrumi (+2,29%) e ortaggi (+2,03) - tuttora il mercato movimenta 1milione 400mila quintali annui di merce, contando pure sulle province limitrofe. «La società è in salute - garantisce Bono - avendo accantonato fondi per sviluppare i nuovi orientamenti». Il che significa sostenere un mutuo di oltre 2milioni per ampliare il mercato di 3.400 mq, procedere a un restyling già avviato che ha previsto tra l'altro la coibentazione degli stand da parte dei grossisti per conservare meglio la merce, tagliando sui costi logistici. Dai lavori in agenda («Se saremo bravi si parte in estate») si intenderebbe ricavare spazi per gli agroalimentari tipici, svantaggiati sulle grandi quantità «globalizzate», banchine carico-scarico, aree di recupero imballaggi, uffici e aule.

Sì, perché a febbraio in via Orzinuovi partirà «Ortocircuito», progetto regionale che por-terà gli studenti dell'obbligo in «gita» tra frutta e verdura, con l'idea di conquistarli. D'altro canto, il consorzio ha in attivo l'«isola» gestita d'intesa con l'Asm, che punta a valorizzare rifiuti organici, legno, plastica e carta scartata dagli operatori. Avviata in estate, la raccolta differenziata viaggia già sull'80%. E ancora: negli ultimi anni il mercato ha collezionato presenze record negli orari d'apertura al pubblico (9-11 ogni giorno) intercettando stabilmente l'utenza extracomunitaria. Tanto che ora non si escludono esperimenti sabato pomeriggio e domenica mattina. Tra le preoccupazioni emerse, invece, la concorrenza con la grande distribuzione, le cui transazioni. suggerisce qualcuno, andrebbero «convogliate» all'Ortomercato («Ma il sistema deve ancora crescere»).

Dal canto suo Brescia Mercati ribadisce per il futuro l'impegno nel ruolo di servizio pubblico, a tutela di operatori e consumatori. Rientra in questa logica l'esperimento della negoziazio-

Due giorni, e Miglietti arriverà al traguardo

Mancano 140 chilometri a Stefano Miglietti per arrivare al termine della sua grande impresa: la traversata in completa autosufficienza del «Gran Mare di Sabbia», uno dei deserti del Sahara più

Il runner gussaghese è entrato nel cuore dell'enorme distesa sabbiosa lo scorso 20 gennaio, partendo dall'oasi di Farafra e trascinandosi un carretto del peso di 95 chili con i viveri e l'acqua necessari per sopravvivere. Obiettivo è raggiungere l'oasi di Siwa che si trova a nord-ovest, seguendo le

tracce della grande armata di Cambise, inghiottita da quel deserto, come ha raccontato Erodoto. Dopo tre giorni di cammino Miglietti ha deciso di cambiare percorso, scegliendo di passare attraverso alcune catene montuose for-

mate da sabbia più compatta. Ha anche abbandonato il carrettino a due ruote, evitando di trainare ormai una zavorra semivuota. Si è caricato tutti i viveri, contati fino all'ultima goccia d'acqua, sulle spalle così da riuscire a muoversi più agilmente, nonostante la fatica inizi a farsi sentire e le

vesciche ai piedi diventino sempre più dolorose. Ma la forza di volon-

tà di Stefano è superiore a tutto. Nello zaino ha acqua per due giorni, probabilmente sufficiente per affrontare questi ultimi 140 chilometri di deserto.

Le guide egiziane, che insieme all'amico Nicola stanno controllando la sua posizione con il satellitare, e che conoscono perfettamentre questa terra, ritengono che quanto fatto fino ad ora da Stefano Miglietti, soprannominato «nave del deserto», sia già da considerare «un miracolo». (d. z.)



Miglietti mentre trascina il carretto con viveri e acqua

Lo stanziamento dei fondi di Regione e Provincia chiude positivamente una lunga fase di incertezza

Formazione professionale, confermati 71 corsi bresciani

Giovanni Spinoni

Le preoccupazioni sono risultate per fortuna infondate. Anche nell'anno scolastico 2006-2007 verranno avviati in Lombardia gli stessi 416 corsi sperimentali triennali dei Cfp per un totale di 8.320 studenti che attualmente stanno frequentando la terza media e che potranno scegliere l'opportunità della formazione professionale, assolvendo l'obbligo scolastico-formativo, senza dover frequentare un liceo o un istituto superiore.

Per quanto riguarda il Bresciano i corsi triennali saranno ancora 71, come quest'anno, per un totale di 1.220 alunni del primo anno.

La notizia è stata data l'altroieri dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e dall'assessore all'Istruzione, formazione e lavoro Alberto Guglielmo. E per quanto riguarda Brescia è stata confermata ieri dall'assessore alla Pubblica istruzione e alla Formazione professionale della Provincia Francesco

«In Lombardia - hanno affermato Formigoni e Guglielmo - non c'è alcun blocco dei corsi triennali sperimentali di formazione professionale, come da alcu-



Sono 71 i corsi di formazione professionale confermati nel Bresciano per l'anno 2006/2007

ne parti paventato. I corsi, che in Lombardia hanno anticipato la riforma Moratti, continueranno anche il prossimo anno: 416 per 8.320 allievi del primo anno». «Garantiamo - ha affermato Formigoni - anche la continuità ai ragazzi che già frequentano questo canale forma-

tivo e apriamo la strada a quanti vi

vogliono entrare». «La Lombardia - ha aggiunto il presidente - è stata la prima Regione in Italia ad anticipare la riforma Moratti in questo settore. Abbiamo infatti iniziato la sperimentazione nell'anno scolastico

lizzazione dei percorsi professionali. Noi prevediamo, infatti, un secondo canale assolutamente paritario a quello dei licei, per costruire un percorso propedeutico

al mondo del lavoro». «Sono 600 gli studenti - ha precisato l'assessore Guglielmo - che hanno concluso, nel 2005, il primo ciclo di formazione e ottenuto la nuova qualifica triennale in assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale, spendibile non solo in Lombardia, ma anche in

Italia e in Europa». «La continuità dei corsi sperimentali ha affermato l'assessore provinciale Mazzoli - è una bellissima possibilità, che risponde a precise esigenze degli studenti e delle loro famiglie, che potranno quindi scegliere liberamente l'offerta più accademica dei percorsi liceali e dell'istruzione superiore, oppure quella più pratica e vicino alla realtà del lavoro offerto dal sistema della Formazione professionale. Per le prime classi del 2006-2007 è prevista la novità di un buono che gli alunni consegneranno direttamente all'ente organizzatore del corso prescelto»

IN BREVE

BOLLETTINO ARPA

Pm10 in discesa

Inquinamento dell'aria quasi sotto i limiti di legge. Nella zona critica bresciana lunedì scorso le Pm10 si sono attestate sui 57 microgrammi al metro cubo - soglia d'allarme: 50 - rilevate dalla centralina in Broletto. Uguali pure a Rezzato, mentre a Sarezzo ne sono state registrate 55.

DAVANTI ALLA QUESTURA

Protesta dei poliziotti

Anche Brescia ha partecipato alla protesta nazionale dei poliziotti. Ieri mattina infatti davanti alla Questura c'è stato un volantinaggio promosso dal Sap, il maggiore dei sindacati autonomi di Polizia, a sostegno della legge per il riordino delle carriere, all'esame della Camera. Durante la manifestazione, voluta anche dal Sapaf, Sindacato autonomo Guardia forestale, e dal Cocer, è stata consegnata al questore una tuta da lavoro, a simboleggiare l'addio, con il riordino appunto delle carriere, di una funzione operaia dei poliziotti. «Veri strumenti di lavoro», fanno sapere i promotori

della protesta, d'ora in poi saranno invece sciarpa tricolore e codici delle leggi. Il Sap giudica positivamente la riforma, perché assicurerebbe formazione permanente e perequazione con gli altri dipendenti pubblici.

CONVEGNO CRISTINA DI SAVOIA

Luce e musica

Per i convegni «Maria Cristina di Savoia» oggi alle 16 nella sala Luzzago (piazza S. Maria Calchera) il prof. Ottavio De Carli interverrà su «Il mistero della luce nella musica: dal Gregoriano a padre Turoldo».

ORGANIZZANO LE DONNE BRESCIANE Mozart, genio musicale

«Wolfgang Amadeus Mozart, genio e sregolatezza»: la figura del grande musicista, del quale si celebra il 250° della nascita, sarà al centro di un incontro promosso dal gruppo culturale Donne bresciane, che ha invitato a parlarne la prof. Fulvia Conter, oggi, alle 15,30, all'Unione provinciale agricoltori (via Creta 50). Partecipazione libera.

CON LE LIBERE CASALINGHE

Diritti-doveri del medico

Oggi, alle 15,30, al teatro delle suore Ancelle (vicolo delle Lucertole 2) Gianalfredo Facchi, direttore del distretto sociosanitario di Brescia, tiene una conferenza su «Diritti e doveri del medico di base; diritti dell'ammalato». Promuove l'Unione libere casalinghe.

COL MOICA

Van Gogh e Gauguin

Appuntamento oggi alle 17 davanti a Santa Giulia per chi ha prenotato con il Moica, Movimento italiano casalinghe, la visita alla mostra di Van Gogh e Gauguin.

PER AMMINISTRATORI

Domani corso Anaci

Amministratori condominiali a lezione, domani, alle 18, al collegio Costruttori edili (via Foscolo 6). Per l'11° corso promosso dall'Anaci, Antonio Belpietro approfondirà «Le spese condominiali e i criteri di ripartizione».

Gandhi, padre dell'India

Proseguono i «Giovedì della cultura» voluti dall'associazione Solidarietà viva (via del Brolo 71, Prealpino). Domani alle 15 il prof. Mario Aggiusti presenterà la figura di Gandhi, «padre dell'India».

CORSO ALLA QUARTA

Pronti per la salsa

Sta per partire alla IV Circoscrizione (via Villa Glori 13) il corso di ballo latinoamericano.

Durerà da febbraio ad aprile, ogni mercoledì, dalle 20,20 alle 22,30. Ventiquattro ore, al prezzo di 80 euro. (Per informazioni: 0303732965 o 0303736196 dalle 9 alle 12).

A CASAZZA E MONTIRONE

Gatte perse e ritrovate

È stata trovata a Casazza una gatta adulta, domestica, dal manto soriano rossiccio. Micia casalinga, bianca, adulta, smarrita e ritrovata anche a Montirone. Chi le avesse perse o volesse adottarle può contattare il Telefono difesa animali al 333.3623224.

